

IL FESTIVAL. Prosegue anche con la proiezione di "Vicino al Colosseo c'è Monti", affettuoso ritratto del quartiere romano dove vive

Monicelli, da film a tavola di fumetto

Il regista è oggi al Lumière per presentare "Capelli lunghi", progetto mai realizzato

Era già l'autore dei *Soliti ignoti* e dell'*Armata Brancaleone* il Monicelli che si apprestava a scrivere *Capelli lunghi*; eppure la storia del capellone in fuga con la fidanzata tredicenne a cavallo di una moto, forse trasgressiva e scomoda proprio negli 'anni della contestazione', finì nel baule dei progetti mai realizzati. Caso unico nella felicissima vita di cinema del Maestro. Oggi questa storia torna - seppur in forma diversa - grazie al recupero del soggetto da parte di Franco Giubilei e alle tavole di Massimo Bonfatti. *Capelli lunghi* è ora infatti un fumetto pubblicato da Aliberti Editore, e saranno proprio Mario Monicelli, Franco Giubilei e Massimo Bonfatti a presentarlo in occasione del festival "Le parole dello schermo", alle 19 al Cinema Lumière (via Azzo Gardino, 67). Verso la fine degli anni Sessanta Monicelli scrive il soggetto di *Capelli lunghi*, inventandosi il personaggio di un giovane operaio capellone, deciso a sfidare la società insieme alla sua compagna tredicenne pur di non tagliarsi la chioma. Un poeta e un eversore dell'ordine costituito, tanto scomodo per la società da spaventare anche il produttore cui viene presentato il progetto, che infatti glielo bocciò. E così il film finisce in un cassetto, per vedere la luce solo quaranta anni dopo, in un'altra forma, grazie alla versione a fumetti in 13 tavole di Bonfatti. A seguire, un'altra piccola chicca firmata dal papà di Brancaleone: *Vicino al Colosseo c'è*

Monti, affettuoso ritratto del quartiere romano dove Monicelli vive, che vedremo in anteprima per il pubblico bolognese, dopo la presentazione all'ultima Mostra del Cinema di Venezia.

La giornata si aprirà tuttavia con la terza sessione - dedicata al tema centrale Viaggio ed esotismo - del convegno "Le zattere della Medusa: l'avventura domani", promosso dalla Cineteca in collaborazione con Hamelin Associazione Culturale e la rivista "Lo straniero": alle 10, al Cinema Lumière, interverranno Renato Novelli (La morte di Phileas Fogg e l'inizio dell'avventura), Maria Attanasio (Il ribaltamento del Cuore: dalle Ande agli Appennini), Paola Splendore (Conrad e la fine dell'avventura), Mimmo Candito (L'avventura della guerra: i soldati, i mercenari, i giornalisti), Emiliano Morreale (Graham Greene, il fine dell'avventura). Se la serata poi al Cinema Lumière vedrà compiersi il più ambizioso dei viaggi (alle 21 è in programma *2001: Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick), domani sarà la volta di una doppia proiezione, per scivolare in territorio vampiresco con due meraviglie d'epoca, capaci, a distanza di dieci anni l'una dall'altra, di definire per sempre l'immaginario legato alla creatura notturna: alle 20, c'è *Nosferatu* diretto da Friedrich W. Murnau nel 1922, mentre alle 22.15 vedremo *Vampyr*, firmato da Carl Theodor Dreyer nel 1932.

Informazioni: leparole dello schermo@comune.bologna.it.

